

TRADIZIONI e RACCONTI

" lib1384-milano-Maria-segreta-1123 "

il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV9.html -

redigio.it/BiblioV9/lib1384-milano-Maria-segreta-1123.html - Questo testo ripercorre la memoria storica di via Santa Maria Segreta a Milano, concentrandosi sull'omonima chiesa le cui origini oscillano tra l'umiltà di una fondatrice anonima e l'ipotesi archeologica di un'edificazione su antiche carceri romane
redigio.it/BiblioV9/lib1384-milano-Maria-segreta-1123.mp3 - l'originale mp3, 2857 parole
redigio.it/BiblioV9/lib1384-milano-Maria-segreta-1123.pdf -

redigio.it
redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html - l'inizio
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - La prima parte dei libri
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html - La seconda parte dei libri
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - la terza parte dei libri
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html - la quarta parte dei libri
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html - l'ottava parte dei libri
redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html - la nona parte dei libri
redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html - la decima parte dei libri
redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html - attualmente vuota e in costruzione

lib1384-milano-Maria-segreta-1123 - Questo testo ripercorre la memoria storica di via Santa Maria Segreta a Milano, concentrandosi sull'omonima chiesa le cui origini oscillano tra l'umiltà di una fondatrice anonima e l'ipotesi archeologica di un'edificazione su antiche carceri romane.

Questo testo ripercorre la memoria storica di via Santa Maria Segreta a Milano, concentrandosi sull'omonima chiesa le cui origini oscillano tra l'umiltà di una fondatrice anonima e l'ipotesi archeologica di un'edificazione su antiche carceri romane. La narrazione delinea l'evoluzione del sito da centro religioso e monastico a sede civile, culminando nella sua demolizione nel 1910 per far spazio al Palazzo delle Poste. L'autore arricchisce il profilo della via intrecciando episodi di cronaca seicentesca, come le vicende del vicario citato dal Manzoni, a importanti tappe educative, ricordando l'apertura del primo asilo cittadino da parte di Ferrante Aporti. In sintesi, il brano funge da cronaca urbana che connette trasformazioni architettoniche e figure storiche per preservare l'identità di un luogo ormai mutato. - lib1384-milano-Maria-segreta-1123.mp3

lib1384-milano-Maria-segreta-1123 - Siamo a Milano via Santa Maria segreta, da una via Meravigli a vile a via Cordusio dice che la Chiesa che qui sorge abbia avuto il nome di Santa Maria Segreta

Siamo a Milano via Santa Maria segreta, da una via Meravigli a vile a via Cordusio dice che la Chiesa che qui sorge abbia avuto il nome di Santa Maria Segreta. Perché la sua fondatrice nell'833 vuole restare per umiltà segreta e non far conoscere il suo nome. Ma essa e ad essa era unito un chiostro che fu dai padri umiliati che poi soppressi nel 1570 e nel 1586 sei passò ai somaschi soppressi nel 1797 sino al 802 servì di quartiere alla Guardia Nazionale e nel 1810 fu ridotto a canonica di casa civile. Così scrisse Brentari nel 1899. E secondo la tradizione cristiana, la troppo umile e fedele sarebbe stata dalla sua stessa famiglia Patrizia del Fulcuino, protettore di Santa Maria Fulco. famiglia cui in contrasto con altre fonti si dovrebbe anche la fondazione di Santa Maria Podone. Nel 1910 la Chiesa, non illustre da dal lato artistico fu demolita per far posto al palazzo della Posta centrale e il titolo trasferito nel 1919 alla nuova chiesa in via Ariosto. Secondo una tradizione non agiografica. Sembra invece che la qualifica di segreta

provenisse alla Chiesa dal fatto di essere stata costruita sulle rovine di un carcere romano presso il teatro. In questa vera si trovava la casa di Ludovico Mezzi, quel vicario di provvisione citato anche dai Promessi Sposi, a cui il popolo attribuì nel 1628 la colpa della carestia devastandogli la casa. Ma questo ma questo Messi si era segnalato per altri demeriti, avendo mandato a Rogo nel 1617 come strega una sua servente Caterina Medici, di cui si era incapricciato l'anziano padre senatore Luigi, anche egli a suo tempo vicario di provvisione. Migliori memorie ha lasciato in questa via Ferrante Aporti che nel 1828 vi aprì il primo asilo di infanzia cittadino dopo che il pericolo napoleonico era stato soppresso un un rinnomato collegio e tenuto dai Barnabiti.

lib1384-milano-Maria-segrete-1123 - Santa Maria Segreta. - La storia di Santa Maria Segreta a Milano, situata originariamente in una via tra via Meravigli e via Cordusio, rappresenta un interessante intreccio tra devozione religiosa, archeologia romana e cronaca storica milanese

La storia di Santa Maria Segreta a Milano, situata originariamente in una via tra via Meravigli e via Cordusio, rappresenta un interessante intreccio tra devozione religiosa, archeologia romana e cronaca storica milanese

L'origine del nome e la fondazione

Esistono due versioni principali circa l'origine dell'appellativo "Segreta":

La tradizione agiografica: Si narra che la chiesa sia stata fondata nell'833 da una donna appartenente alla nobiltà che, per estrema umiltà, desiderava restare anonima, non volendo che il suo nome fosse reso pubblico

Secondo la tradizione cristiana, questa figura sarebbe appartenuta alla famiglia patrizia dei Fulcuino (protettori di Santa Maria Fulco), a cui alcune fonti attribuiscono anche la fondazione di Santa Maria Podone

La tradizione non agiografica: Una spiegazione alternativa

suggerisce che il termine derivi dalle strutture carcerarie romane ("segrete") sopra le cui rovine la chiesa sarebbe stata edificata, trovandosi nei pressi dell'antico teatro romano

Evoluzione storica e ordini religiosi

La chiesa era originariamente unita a un chiostro e fu gestita da diversi ordini religiosi nel corso dei secoli:

Padri Umiliati: Detennero la struttura fino alla loro soppressione avvenuta nel 1570

Padri Somaschi: Subentrarono nel 1586 e vi rimasero fino al 1797, anno della loro soppressione

Usi civili e militari: Tra il 1797 e il 1802, l'edificio servì come quartiere per la Guardia Nazionale, mentre nel 1810 fu trasformato in canonica di una casa civile

La demolizione e il trasferimento

Dal punto di vista artistico, la chiesa non era considerata illustre e per questo motivo, nel 1910, fu demolita per fare spazio alla costruzione del Palazzo della Posta Centrale

Il titolo di Santa Maria Segreta non andò però perduto, poiché nel 1919 fu trasferito alla nuova chiesa appositamente costruita in via Ariosto

Eventi e figure storiche rilevanti

La zona di Santa Maria Segreta è legata a personaggi significativi della storia e della letteratura:

Ludovico Mezzi: In questa via si trovava la casa di questo vicario di provvisione, figura citata da Alessandro Manzoni ne I Promessi Sposi

Nel 1628, la sua abitazione fu devastata dalla folla che lo riteneva responsabile della carestia

Caterina Medici: Ludovico Mezzi è ricordato anche per un fatto oscuro: nel 1617 mandò al rogo la sua servente, Caterina Medici, con l'accusa di essere una strega, dopo che il padre di Ludovico, il senatore Luigi Mezzi, si era invaghito di lei

Ferrante Aporti: Memorie più nobili sono legate a Ferrante Aporti, che nel 1828 aprì proprio in questa via il primo asilo d'infanzia di Milano

I Barnabiti: Dopo la fine dell'epoca napoleonica, la via ospitò anche un rinomato collegio gestito dai padri Barnabiti

.lib1384-milano-Maria-segreta-1123 - Storia di Milano. - La storia di Milano, osservata attraverso le vicende di via Santa Maria Segreta, rivela un mosaico di epoche che spaziano dalle radici romane alle riforme sociali dell'Ottocento, passando per i tumulti del Seicento descritti dal Manzoni

La storia di Milano, osservata attraverso le vicende di via Santa Maria Segreta, rivela un mosaico di epoche che spaziano dalle radici romane alle riforme sociali dell'Ottocento, passando per i tumulti del Seicento descritti dal Manzoni

Le radici romane e l'origine del nome

Uno degli aspetti più affascinanti della storia milanese in quest'area è il legame con il passato imperiale. Sebbene una tradizione religiosa attribuisca la fondazione della chiesa di Santa Maria Segreta all'833 per opera di una nobile della famiglia Fulcuino (che desiderava restare anonima per umiltà), esiste una tesi storica laica molto rilevante

. Secondo quest'ultima, l'appellativo "Segreta" deriverebbe dal fatto che la chiesa fu edificata sulle rovine di un carcere romano situato nei pressi dell'antico teatro, suggerendo una continuità urbana tra la Milano romana e quella medievale

Ordini religiosi e mutamenti politici

La cronologia della via riflette i grandi cambiamenti istituzionali della città:

Gli Umiliati: Gestirono il chiostro annesso alla chiesa fino alla loro soppressione nel 1570

I Somaschi: Subentrarono nel 1586, rimanendovi fino al 1797, anno in cui le riforme napoleoniche portarono alla loro soppressione

. L'epoca napoleonica e la Restaurazione: Tra il 1797 e il 1802, l'edificio perse la sua funzione religiosa per diventare quartiere della Guardia Nazionale, testimoniando il passaggio di Milano sotto il controllo francese

. Successivamente, dopo la caduta di Napoleone, la zona ospitò un rinomato collegio gestito dai Barnabiti

. Cronaca nera e letteratura: Ludovico Mezzi

Milano nel XVII secolo è indissolubilmente legata alle pagine de I Promessi Sposi. Proprio in via Santa Maria Segreta sorgeva la casa di Ludovico Mezzi, il vicario di provvisione che nel 1628 vide la propria abitazione devastata dalla folla inferocita a causa della carestia

. Tuttavia, la storia milanese conserva memoria di Ludovico Mezzi anche per un episodio più oscuro risalente al 1617: egli fu responsabile della condanna al rogo della sua servente, Caterina Medici, accusata di stregoneria

. L'accusa nacque da un intreccio familiare torbido, poiché l'anziano padre di Ludovico, il senatore Luigi Mezzi (anche lui ex vicario di provvisione), si era invaghito della donna

. Innovazione sociale nell'Ottocento

Un capitolo luminoso della storia milanese si scrisse in questa stessa via nel 1828, quando Ferrante Aporti vi aprì il primo asilo d'infanzia della città

. Questo evento segnò un momento fondamentale per l'evoluzione educativa e sociale di Milano, trasformando la via in un centro di avanguardia pedagogica

. La trasformazione urbana del Novecento

Il volto moderno di Milano si delineò definitivamente nel 1910, quando la chiesa originale, non ritenuta di particolare pregio artistico, fu demolita per consentire la costruzione del monumentale Palazzo della Posta Centrale

. Questo intervento urbanistico portò allo spostamento del titolo parrocchiale nella nuova sede di via Ariosto nel 1919, chiudendo simbolicamente il millenario capitolo storico di

Santa Maria Segreta nel cuore antico della città

lib1384-milano-Maria-segreta-1123 - La famiglia del Fulcuino è descritta nelle fonti come una stirpe patrizia di grande rilievo nella storia religiosa e sociale della Milano altomedievale

La famiglia del Fulcuino è descritta nelle fonti come una stirpe patrizia di grande rilievo nella storia religiosa e sociale della Milano altomedievale

Il loro nome è indissolubilmente legato alla fondazione e alla protezione di diversi luoghi di culto significativi nel tessuto urbano milanese.

Ecco i dettagli principali riguardanti questa famiglia emersi dalle fonti:

Fondazione di Santa Maria Segreta: Secondo la tradizione cristiana, una nobildonna appartenente proprio alla famiglia del Fulcuino sarebbe la fondatrice della chiesa di Santa Maria Segreta nell'anno 833

La particolarità legata a questa figura risiede nella sua estrema umiltà: ella desiderava infatti che il suo nome rimanesse sconosciuto, una scelta che, secondo la tradizione agiografica, avrebbe dato origine all'appellativo "Segreta" della chiesa stessa

Protettori di Santa Maria Fulco: La famiglia viene esplicitamente indicata come protettrice di Santa Maria Fulco

Questo legame suggerisce un ruolo di patronato consolidato su specifici edifici sacri, tipico delle grandi famiglie patrizie dell'epoca, che utilizzavano la fondazione e il mantenimento di chiese per esprimere la propria devozione e il proprio status sociale.

Attribuzione di Santa Maria Podone: Le fonti evidenziano un punto di contrasto storiografico interessante: ad alcune fonti che sostengono diverse origini, se ne contrappongono altre che attribuiscono alla famiglia del Fulcuino anche la fondazione della chiesa di Santa Maria Podone

In sintesi, la famiglia del Fulcuino emerge come una delle casate milanesi che più hanno influenzato la topografia religiosa della città tra il IX secolo e i secoli successivi, legando il proprio nome (pur nel paradosso del desiderio di anonimato della sua esponente più celebre) ad alcuni dei monumenti più antichi del centro storico, situati nell'area tra via Meravigli e via Cordusio

lib1384-milano-Maria-segreta-1123 - Ludovico Melzi. - Ludovico Melzi è una figura storica milanese legata a vicende drammatiche del XVII secolo, la cui memoria è conservata sia nei documenti storici che nella letteratura classica italiana

Ludovico Mezzi è una figura storica milanese legata a vicende drammatiche del XVII secolo, la cui memoria è conservata sia nei documenti storici che nella letteratura classica italiana

La sua figura è delineata principalmente attraverso tre aspetti fondamentali:

Il ruolo istituzionale e letterario

Ludovico Mezzi ricoprì la carica di vicario di provvisione, un'importante magistratura milanese dell'epoca

Proprio a causa di questo ruolo, viene citato da Alessandro Manzoni nel celebre romanzo I Promessi Sposi

La sua abitazione si trovava in via Santa Maria Segreta, una zona centrale di Milano situata tra via Meravigli e via Cordusio

L'assalto popolare del 1628

Il nome di Mezzi è indissolubilmente legato alla carestia del 1628

In quell'anno, il popolo milanese, esasperato dalla mancanza di cibo e convinto che le autorità fossero responsabili della crisi, individuò nel vicario uno dei principali colpevoli

La folla inferocita assaltò e devastò la sua casa situata proprio in via Santa Maria Segreta

Il caso di Caterina Medici (1617)

Oltre agli eventi legati alla carestia, le fonti attribuiscono a Ludovico Mezzi gravi demeriti per un episodio precedente di cronaca

nera e giudiziaria

- . Nel 1617, egli fece mandare al rogo come strega una sua servente, Caterina Medici

. Dietro questa condanna si celava un torbido intreccio familiare:

L'ossessione del padre: L'anziano padre di Ludovico, il senatore Luigi Mezzi (anch'egli precedentemente vicario di provvisione), si era infatuato della donna

. L'accusa: La condanna per stregoneria fu il tragico epilogo di questa vicenda, segnando profondamente la memoria storica negativa associata alla famiglia Mezzi in quel particolare periodo della storia milanese

. contributo di Ferrante.

Ferrante Aporti è ricordato nelle fonti come una figura di grande rilievo per la storia sociale ed educativa di Milano, rappresentando un momento di progresso e filantropia in contrasto con le vicende più oscure legate alla stessa area geografica

. La sua importanza è legata principalmente ai seguenti punti:

Pioniere dell'educazione infantile: Aporti è celebrato per aver lasciato "migliori memorie" in via Santa Maria Segreta grazie alla sua attività pedagogica

- . Il suo contributo segnò una svolta nel sistema assistenziale ed educativo milanese della prima metà dell'Ottocento

. Fondazione del primo asilo milanese: Nel 1828, proprio in via Santa Maria Segreta, Ferrante Aporti aprì il primo asilo d'infanzia cittadino

- . Questa istituzione rappresentava un'innovazione fondamentale per l'epoca, offrendo per la prima volta un luogo strutturato per la cura e l'istruzione dei bambini più piccoli nel cuore di Milano

. Il contesto storico e la sede: L'apertura dell'asilo avvenne in una zona che aveva già una vocazione educativa; la via aveva infatti ospitato in precedenza un rinomato collegio gestito dai

padri Barnabiti, soppresso dopo il periodo napoleonico

- . L'opera di Aporti si inserì quindi in un tessuto urbano che stava cercando nuove forme di assistenza e istruzione dopo i grandi sconvolgimenti politici di inizio secolo

. Contrapposizione con Ludovico Mezzi: Le fonti pongono l'eredità positiva di Aporti in netto contrasto con quella di Ludovico Mezzi, il vicario di provvisione che abitava nella stessa via

- . Mentre la memoria di Mezzi è legata all'assalto del 1628 e alla tragica condanna di Caterina Medici, quella di Aporti è associata al progresso civile e al benessere della comunità

. In sintesi, Ferrante Aporti è descritto come una figura luminosa che, attraverso la creazione del primo asilo nel 1828, ha contribuito a nobilitare la storia di via Santa Maria Segreta, trasformandola in un simbolo di avanguardia educativa per l'intera città di Milano

. Qual era il legame tra la famiglia Fulcuino e Santa Maria Podone?

Perché la chiesa fu demolita per il Palazzo della Posta?

Come funzionava il primo asilo d'infanzia di Ferrante Aporti?

. Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.